



## ECUMENISMO IN SERBIA

Fino al 25 settembre si terrà a Belgrado, la IX sessione plenaria della Commissione Mista Internazionale per il Dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa nel suo insieme. La riunione sarà ospitata dal Patriarcato ortodosso di Serbia. A Belgrado, la *Commissione* riprende i suoi lavori dopo la sessione plenaria a Baltimora (USA), nel luglio 2000.

Dal 13 al 15 dicembre 2005, il dialogo teologico ufficiale tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa, coordinato, da parte ortodossa, dal Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, aveva inaugurato l'attuale, nuova fase con la riunione del Comitato Misto di Coordinamento della Commissione, che aveva l'incarico di preparare la sessione plenaria di Belgrado e di stabilire il tema da trattare. La ripresa del dialogo è stata possibile grazie ad una costante azione di mediazione e convincimento, incoraggiata da Papa Giovanni Paolo II, da Papa Benedetto XVI, dall'impegno del Patriarcato ecumenico, e da molteplici contatti e collaborazioni fra la Chiesa cattolica e le singole Chiese ortodosse. Si basa su una decisione presa al Fanar nel settembre 2005, durante un incontro panortodosso convocato dal Patriarca ecumenico, Bartolomeo I.

La prima fase, nel 1980 con l'incontro a Patmos e Rodi, aveva così definito lo scopo perseguito: «Lo scopo del dialogo tra la Chiesa cattolica romana e la Chiesa ortodossa è il ristabilimento della piena comunione. Tale comunione, basata sull'unità di fede secondo l'esperienza comune e la tradizione della Chiesa primitiva, troverà la sua piena espressione nella comune celebrazione dell'Eucaristia». Sulla base di un *Plan pour la mise en route du dialogue théologique entre l'Eglise catholique et l'Eglise orthodoxe* concordato, la Commissione aveva elaborato quattro documenti.

Il documento sintetizzato a Mosca nel 1990 dal Comitato misto di coordinamento, in preparazione della plenaria di Freising (1990), sul tema: "Le conseguenze ecclesologiche e canoniche della natura sacramentale della Chiesa: conciliarità ed autorità nella Chiesa", era stato affrontato nel dialogo la questione del cosiddetto «uniatismo». Il Comitato di Coordinamento a Roma ha pertanto stabilito che «in continuità con i documenti già concordati dalla Commissione, il contesto generale del suo lavoro è la teologia della koinonia, o comunione, e che tale contesto necessita di essere rafforzato con uno studio ulteriore per permettere di approfondire il dibattito su due questioni tra loro connesse e centrali per le relazioni tra le due Chiese, il primato del Vescovo di Roma ed il tema de «l'uniatismo», come anche altre questioni che permangono aperte. Di conseguenza, è stato concordato che il prossimo incontro della plenaria della Commissione a Belgrado studierà il progetto di documento preparato a Mosca nel 1990 durante l'incontro del Comitato Misto di Coordinamento, e non ancora discusso.

A Belgrado, il Patriarca serbo Pavle ha dato personalmente il benvenuto ai membri della Commissione, il 18 settembre, alla sede del Patriarcato.

In continuità con quanto stabilito nella prima fase del dialogo, oggi i membri cattolici assisteranno alla Liturgia ortodossa nella Festa della Natività della Madre di Dio. Sabato 23 settembre i membri ortodossi parteciperanno alla S. Messa nella cattedrale cattolica di Belgrado.

## BERGAMO

In occasione della *Giornata europea del Patrimonio* l'Archivio di Stato di Bergamo, in collaborazione con l'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo, organizza "Corre l'acqua nel verde: testimonianze documentarie e percorsi nel territorio Bergamasco tra XVIII e XIX secolo". Nella mattinata di sabato 23, si terranno visite guidate all'Archivio di Stato dove saranno esposti alcuni documenti e disegni del XVIII e XIX secolo.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 035 233131 oppure visitare il sito internet.

## RIMINI

La 57a Sagra Musicale Malatestiana ha ospitato due prestigiose orchestre. Il primo la *Gewandhaus* di Lipsia, affidata al suo nuovo direttore musicale Riccardo Chailly, per delle pagine sinfoniche di Robert Schumann, musicista intimamente legato alla storia di questa orchestra fra cui il Concerto per violoncello, oltre all'esecuzione dei Sette frammenti per orchestra in memoria di R. Schumann del compositore Aribert Riemann. Inoltre, l'appuntamento sinfonico conclusivo è stato ieri affidato alla *Staatskapelle* di Dresda diretta da Georges Prêtre con un programma dedicato a Richard Strauss e Bela Bartók.

## TRICOLORE

Direttore Responsabile:  
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)